Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO STATALE ***"BRUNO TOUSCHEK"***
00046 GROTTAFERRATA (Roma) - Viale Kennedy, snc
Tel. 06 121127785/6 e-mail: rmps31000p@istruzione.it - rmps31000p@pec.istruzione.it
Cod. meccanografico: RMPS31000P - Cod. Fisc. 84001300585 - Codice Univoco Ufficio: UF803N
sito web www.liceotouschek.edu.it

Circolare N. 18 Grottaferrata, 21/09/2026

Ai Docenti

Agli Studenti e loro famiglie

Al personale ATA

Al DSGA

OGGETTO: Diffusione del regolamento sull'utilizzo nella scuola dei telefoni cellulari e dispositivi mobili personali

A partire dal 1° settembre 2025, il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha disposto, tramite circolare ministeriale N. 3392, il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari durante l'orario scolastico, compresi gli intervalli, per gli studenti delle scuole superiori.

Il divieto è stato deciso in seguito a studi che dimostrano gli effetti negativi dell'uso eccessivo degli smartphone sulla salute, il benessere, la concentrazione e le prestazioni scolastiche degli studenti, sottolineando anche la necessità di un intervento per promuovere una cultura della legalità e della convivenza civile.

Ciò comporta che gli studenti devono lasciare i cellulari spenti all'interno dello zaino o in appositi contenitori, e comunque **non devono utilizzarlo e neanche tenerli in mano o accesi durante tutte le attività scolastiche del mattino e dei pomeriggi (compreso l'intervallo) all'interno dell'Istituto**.

L'uso dei cellulari può essere consentito solo in casi documentati per bisogni di salute.

Il divieto riguarda solo l'uso dei telefoni cellulari, non altri strumenti tecnologici come PC, tablet o lavagne elettroniche, che continueranno ad essere utilizzati per le attività didattiche secondo le modalità stabilite da ciascuna scuola.

Il divieto è così regolamentato:

1. È vietato l'utilizzo di **dispositivi di telefonia mobile (smartphone), informatici o telematici di qualunque natura (es. orologi connessi con il cellulare) e di intrattenimento** durante l'intero orario scolastico e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998. Il divieto di cui al presente comma si estende quindi a tutto il tempo scuola, ivi **compresa la ricreazione, le uscite didattiche, i transiti ad altre aule o alla palestra**, fatta salva la preventiva autorizzazione del personale docente o del dirigente, che verrà annotata nel registro di classe.

2. È vietato l'uso di detti dispositivi per eseguire audio/video e fotografie riprese di ambienti e persone all'interno dell'istituto (classi, corridoi, bagni, scale, cortili). Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini, senza il consenso scritto della/e persona/e, come la diffusione a terzi di dati sensibili quali numeri telefonici, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

3. I telefoni cellulari vengono inseriti assolutamente **spenti all'interno del proprio zaino**, a cura degli studenti e sotto la vigilanza del docente, **dall'orario di entrata e fino al termine delle lezioni**. Quando gli alunni si recheranno in palestra, il cellulare, sempre spento, sarà inserito nell'apposito armadietto predisposto in palestra indicato dal Docente. Quando all'alunno verrà assegnato un proprio armadietto lungo i corridoi, il cellulare sarà posto esclusivamente dentro di esso e non nello zaino.

4. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, **in caso di urgenza,** potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti a scuola.

5. Il Collegio dei docenti ed il Consiglio d'Istituto fanno appello alla **collaborazione delle famiglie**, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre ad arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione.

6. Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari si erogano le sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola come deliberato dal CdD del 01/09/2025:

SANZIONE	COMPORTAMENTI CONFIGURANTI MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI A IRROGARE LE SANZIONI
Annotazione sul registro elettronico sezione note che dovrà essere visionata dal genitore. L'apposito flag di lettura, corrisponde a firma di presa visione, che il docente deve verificare dal registro.	Utilizzo di dispositivi di telefonia mobile (smartphone), informatici o telematici di qualunque natura (es. orologi connessi con il cellulare) e di intrattenimento durante l'orario scolastico e durante le attività pomeridiane.	**Docente e/o Dirigente Scolastico**
Uno o più giorni di sospensione	Se reiterato l'utilizzo indebito di dispositivi di telefonia mobile (smartphone), informatici o telematici di qualunque natura (es. orologi connessi con il cellulare) e di intrattenimento, come si desume dalle note comminate nel registro (**almeno 2**), la mancanza diventa gravissima	**Consiglio di Classe:** Organo Collegiale nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compreso pertanto gli studenti e i genitori, fatto salvo il dovere di astensione quando faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o i suoi genitori (M.P.I. prot. 3602 del 31 luglio 2008).

6. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali **infrazioni devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore e alla dirigenza**, in particolare quando si tratta di episodi deprecabili, dovere la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

DEROGHE

Per documentate e motivate necessità di salute (es. monitoraggi glicemici) o se previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, i genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico, tramite apposito modulo (allegato al presente regolamento), di detenzioni del cellulare a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a.

Gli alunni, in possesso del cellulare in quanto autorizzati, su motivata richiesta del genitore al Dirigente Scolastico, possono utilizzarlo limitatamente per le attività di cui alla deroga concessa.

In ogni caso il cellulare, quando non utilizzato per tali fini, non va tenuto sul banco.

I docenti della classe vengono informati, tramite registro elettronico, circa gli alunni autorizzati e la motivazione della deroga concessa.

L'eventuale autorizzazione a tenere il cellulare a scuola non implica la conseguente responsabilità da parte dell'Istituzione Scolastica per eventuali smarrimenti, furti o rotture. Pertanto, i genitori risponderanno personalmente nel caso in cui dovessero verificarsi le situazioni sopra menzionate (smarrimenti, furti o rotture), in quanto non addebitabili all'istituzione scolastica che prevede la comunicazione con l'esterno attraverso i propri uffici di segreteria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. PAOLO D'ANNA

Allegato N.1

Alla c.a. del Dirigente Scolastico

Liceo Scientifico B. Touschek

OGGETTO: **Autorizzazione per la detenzione e utilizzo del telefono a scuola**

Il/la sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno/a _____ della classe _____ sez _____

CHIEDE

che il/la proprio/a figlio sia autorizzato a portare con sé all'interno dell'edificio scolastico ed a utilizzare il telefono cellulare per il/i seguente/i motivo/i:

di salute (specificare e allegare documentazione):

_____

_

presente nel PEI o PdP

DICHIARA, INOLTRE,

- di conoscere le disposizioni previste dal "REGOLAMENTO USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI MOBILI NELLA SCUOLA" del Liceo Touschek, visionato sul Sito Web della Scuola;
- di essere consapevole e di aver informato il/la proprio/a figlio/a che il telefono cellulare andrà rigorosamente usato solo per la finalità richiesta.

Grottaferrata, _____ FIRMA del genitore

_____

RISERVATO ALLA DIRIGENZA

Viste le motivazioni addotte e le garanzie date dal genitore, si autorizza l'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____ ad utilizzare il telefono cellulare, limitatamente alle motivazioni che hanno determinato la concessione della deroga.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo d'Anna